

SPESE, DIRITTI ED INDENNITÀ PER NOTIFICAZIONI CIVILI

(RIFERIMENTI NORMATIVI: artt. 28-38, 197-198 e 285, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115; D.M. 9 novembre 2011)

NOTIFICAZIONI A RICHIESTA DELL'UFFICIO

Tabella delle anticipazioni forfettarie dai privati all'Erario per notificazioni.

Importo unico forfettizzato: euro 8,00.

L'importo comprende i diritti, le indennità di trasferta e le spese di spedizione per la notifica.

Modalità di pagamento delle spese per le notificazioni a richiesta d'ufficio nel processo civile.

Il pagamento è effettuato mediante l'applicazione di marche da bollo.

La parte applica le marche sulla nota di iscrizione a ruolo o su atto equipollente, di cui all'art. 165 c.p.c..

Il funzionario addetto all'ufficio annulla mediante il timbro a secco dell'ufficio le marche, rifiuta di ricevere gli atti se le marche mancano o sono di importo inferiore a quello stabilito.

Tabella dell'indennità di trasferta per le notificazioni.

- Fino a sei chilometri: euro 1,80;
- fino a dodici chilometri: euro 3,28;
- fino a diciotto chilometri: euro 4,53;
- oltre i diciotto chilometri, per ogni percorso di sei chilometri o di frazione superiore a tre chilometri di percorso successivo, nella misura di euro 4,53 aumentata di euro 0,96.

L'indennità di trasferta, che rimborsa ogni spesa, spetta per gli atti compiuti fuori dall'edificio in cui ha sede l'ufficiale giudiziario.

L'indennità di trasferta non è dovuta in caso di spedizione dell'atto.

Alla notifica richiesta dall'Amministrazione Pubblica ammessa alla prenotazione a debito, alla notifica dell'invito al pagamento e alla notifica richiesta dal Pubblico Ministero si applica la disciplina della notifica a richiesta dell'ufficio.

L'indennità di trasferta e le spese di spedizione sono a carico dell'Erario.

NOTIFICAZIONI A RICHIESTA DELLE PARTI

Tabella del diritto unico per la notificazione degli atti.

- Per gli atti aventi sino a due destinatari: euro 2,58;
- per gli atti aventi da tre a sei destinatari: euro 7,75;
- per gli atti aventi oltre i sei destinatari: euro 12,39.

Tabella del diritto unico maggiorata per l'urgenza.

- Per gli atti aventi sino a due destinatari: euro 3,87;
- per gli atti aventi da tre a sei destinatari: euro 11,625;
- per gli atti aventi oltre i sei destinatari: euro 18,585.

Alcuni importi hanno tre decimali ma il risultato finale deve essere arrotondato ai due decimali.

I diritti sono aumentati della metà per gli atti da eseguirsi nello stesso giorno o in quello successivo, esclusi il deposito di verbali di pignoramento presso l'ufficio del giudice dell'esecuzione.

Tabella dell'indennità di trasferta per le notificazioni.

- Fino a sei chilometri: euro 1,80;
- fino a dodici chilometri: euro 3,28;
- fino a diciotto chilometri: euro 4,53;
- oltre i diciotto chilometri, per ogni percorso di sei chilometri o di frazione superiore a tre chilometri di percorso successivo, nella misura di euro 4,53, aumentata di euro 0,96.

L'indennità di trasferta, che rimborsa ogni spesa, spetta per gli atti compiuti fuori dall'edificio in cui ha sede l'ufficiale giudiziario. L'indennità di trasferta non è dovuta in caso di spedizione dell'atto.

Tabella dell'indennità di trasferta maggiorata per l'urgenza.

- Fino a sei chilometri: euro 2,70;
- fino a dodici chilometri: euro 4,92;
- fino a diciotto chilometri: euro 6,795;
- oltre i diciotto chilometri, per ogni percorso di sei chilometri o di frazione superiore a tre chilometri di percorso successivo, nella misura di euro 6,795 aumentata di euro 1,44.

Alcuni importi hanno tre decimali ma il risultato finale deve essere arrotondato ai due decimali.

Le indennità di trasferta sono aumentate della metà per gli atti da eseguirsi nello stesso giorno o in quello successivo, esclusi il deposito di verbali di pignoramento presso l'ufficio del giudice dell'esecuzione. In caso di contestualità di trasferte la maggiorazione per l'urgenza è dovuta una sola volta nella misura stabilita per l'atto che importa il maggior diritto o la maggior indennità.